

## DELIBERA N° 555

L'anno 2014, il giorno 11 marzo alle ore diciotto, presso la sede legale dell'Automobile Club Cuneo il Presidente avv. Brunello OLIVERO, assistito dal Dr. Giuseppe De Masi, Direttore dell'Automobile Club Cuneo, con funzioni di segretario, premesso che:

- ✓ ai sensi della legge 6 novembre 2012 n.190, le disposizioni di prevenzione della corruzione si applicano a tutte le amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 tra le quali rientra anche l'Automobile Club Cuneo;
- ✓ tali disposizioni prevedono la nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e la redazione del piano di prevenzione della corruzione, oltre ad altri numerosi adempimenti;
- ✓ con delibera n.11 del 2013 la CIVIT ha ritenuto che, anche alla luce della ratio che ispira il D.lgs 150/2009 nel suo complesso, *“appare opportuno che le iniziative e gli adempimenti ivi previsti siano curati dall'ACI, nel senso che all'unicità dell'Organismo indipendente di valutazione, sia per l'ACI che per gli AA.CC. territoriali, si accompagni la redazione da parte dell'amministrazione a livello centrale di un unico piano della performance, con conseguente unicità della relativa relazione, nonché di un unico programma triennale per la trasparenza e l'integrità”*;
- ✓ con la delibera n.5 del 2010 la CIVIT ha reputato riconoscibile *“un legame di tipo funzionale tra la disciplina della trasparenza e quella della lotta alla corruzione”*, come confermato da documenti internazionali adottati in sede OCSE;
- ✓ la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n.1/2013 – riferita alla legge 190/2012 – chiarisce come la suddetta legge stabilisca *“che nell'ambito del piano*

*di prevenzione della corruzione siano individuati specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge. Questa previsione presuppone un collegamento tra il piano di prevenzione e il programma triennale per la trasparenza”;*

- ✓ con nota prot. 1982/13 del 28 agosto 2013 il Segretario dell’ACI segnalava agli Automobile Club la necessità che ciascun Sodalizio dovesse individuare all’interno della propria Struttura una figura del Responsabile della prevenzione della corruzione;
- ✓ che in comune con altri Automobile Club anche l’Automobile Club Cuneo nel mese di dicembre 2013 ha richiesto un parere “*pro veritate*” al legale Avv. Barchielli di Firenze, in merito all’applicabilità della normativa in parola agli Automobile Club;
- ✓ che le conclusioni del parere hanno evidenziato il fatto che essendo gli Automobile Club legati da un vincolo federativo con l’Automobile Club d’Italia, tali adempimenti (individuazione del Responsabile della prevenzione della corruzione e redazione del Piano anticorruzione) debbano rimanere in capo all’Ente federante con univocità di Responsabile e relativo Piano;
- ✓ che tale parere è stato inviato alla Sede Centrale dell’ACI;
- ✓ che con nota prot. 2631/14 del 19 febbraio 2014 il Presidente dell’ACI, ha inviato all’Automobile Club Cuneo una risposta in merito al citato parere, nella quale ha ribadito la necessità che gli Automobile Club adottino singolarmente un proprio Piano anticorruzione e che provvedano alla nomina del proprio Responsabile della prevenzione della corruzione,
- ✓ considerato che l’Automobile Club Cuneo è un ente a struttura semplice con un unico centro di responsabilità individuato nella figura del Direttore e che in capo

allo stesso sono anche attribuite le competenze di stipula dei contratti dell'Ente, gestione del personale, etc.;

- ✓ pur rimanendo dubbi in merito all'applicabilità di tale normativa ai singoli Automobile Club;
- ✓ Considerata l'impossibilità di effettuare in immediato un Consiglio Direttivo;

**Alla luce delle argomentazioni esposte, il Presidente**

a norma dell'art. 48 e seguenti dello Statuto dell'Automobile Club d'Italia, approvato con D.P.R. 8 settembre 1950, n. 881 e successive modifiche;

**DELIBERA**

di adeguarsi, al momento, agli indirizzi forniti dall'Automobile Club d'Italia istituire all'interno dell'Automobile Club Cuneo la figura del Responsabile della prevenzione della Corruzione, individuata nella figura del Direttore dell'Ente Dr. Giuseppe De Masi, previa sua accettazione e ferma la possibilità dello stesso di poter esercitare il diritto di recesso da detto incarico in qualsiasi momento.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e sarà sottoposta a ratifica del Consiglio Direttivo nella sua prossima riunione.

f.to IL SEGRETARIO  
(Dr. Giuseppe De Masi)

f.to IL PRESIDENTE  
(Avv. Brunello Olivero)